



Questo mondo è un regno instabile, irto di pericoli dove l'onore, il rispetto e l'onestà sono calpestati dalla corsa al potere; la libertà, umiliata ogni volta che il debole è oppresso dal più forte; ma fortunatamente ci sono uomini che si oppongono a simili abusi e che dedicano la loro vita alla verità, all'onore e alla libertà, questi uomini sono i nostri ragazzi che con spirito di abnegazione si sacrificano ogni giorno, gratuitamente, per difendere il nostro territorio dalle umiliazioni e dai danneggiamenti causati dalla mano di chi, senza alcun rispetto per l'umanità distrugge quanto di più bello e sano Dio ci abbia dato, la vita e la natura..

LA FIGURA – il Presidente Nazionale

Enrico Grandi, nasce e vive a Bari; all'età di 18 anni si arruola volontario in Marina e nel Corpo Guardia Costiera consegue vari brevetti militari, dopo la ferma riprende gli studi interrotti a seguito dell'arruolamento volontario e consegue i diplomi di disegnatore tecnico meccanico e di progettista industriale. All'età di 24 anni ritorna nel volontariato e grazie alle sue capacità operative ed organizzative diventa presidente dei Pionieri della CRI presso il comitato di Bari e subito dopo Consigliere Nazionale CRI presso il comitato Centrale di Roma. Nella Croce Rossa consegue i brevetti di istruttore di primo soccorso, istruttore di nuoto per salvamento e rianimazione asfittici ed assistenza medica domiciliare. Nel 1994 si iscrive nell'associazione Nazionale Ranger d'Italia e dopo aver frequentato e superato a pieni voti il corso di addestramento, costituisce in Bari la delegazione comunale dei Rangers. I nuovi rangers cominciano ad operare nel territorio evidenziando anomalie ambientali degne di considerazione che segnalate alle Istituzioni locali, consentono un recupero ambientale di notevole rilievo. Collaborano ufficialmente con il Comune di Bari sotto le direttive del defunto assessore avv. Giuseppe Mirizzi, ed il sindaco Di Cagno Abbrescia, ottenendo significativi risultati. Nel 1995 la presidenza Nazionale Ranger d'Italia nomina Grandi dirigente regionale ma la carica dopo alcuni mesi viene rimessa in quanto incarico di responsabilità che in quel periodo non poteva assolvere per problemi familiari.. il Grandi ed i componenti del gruppo di Bari, danno le dimissioni dall'associazione Rangers e costituiscono il 6 novembre 1996 con atto notarile, l'associazione GUARDIE AMBIENTALI.. dopo numerosi sacrifici e lotte, si espandono in vari comuni della Regione; l'associazione consegue i riconoscimenti della Regione Puglia per i settori di tutela dell'ambiente, del territorio, protezione animali e protezione beni culturali ..

iscritta al dipartimento regionale di protezione civile partecipa e organizza alcune esercitazioni con il proprio personale ottenendo riconoscimenti dalle Autorità competenti... stipula svariate convenzioni con le pubbliche amministrazioni di Capurso, Valenzano, Casamassima, Toritto, Mola di Bari, Corato, Ascoli Satriano, Cerignola, Deliceto, Stornarella, Accadia, che conferiscono alle guardie volontarie le qualifiche di guardia giurata comunale con funzione in servizio di agenti di polizia giudiziaria a competenza limitata.

Sono molti negli anni in convenzione, i verbali di illecito amministrativo e penale elevati a danno di inquinatori e di aziende che smaltivano illecitamente rifiuti di ogni genere. Nel 1998 Grandi consegue l'attestato della Regione Puglia per il conferimento di decreto di guardia ittica faunistica venatoria ed ecologica.

Svariati sequestri in particolare di suoli adibiti a discariche abusive consentono alle guardie e alle amministrazioni un ripristino del ecosistema gravemente danneggiato.. nel 2000 il Ministero delle Finanze e la Corte d'Appello di Bari, riconoscendo la nostra operatività in campo ambientale, assegna all'Associazione numerosi automezzi e mezzi nautici che le guardie impiegano nell'espletamento dei propri servizi.. il Grandi, collabora attivamente con i Carabinieri del NOE e la Guardia di Finanza, ed opera sia di iniziativa che su delega della Procura della Repubblica di Bari e Trani in numerose indagini ambientali, tutte concluse con successo...e conseguendo così ulteriore notevole esperienza nel settore e svariate note di merito...

Nel 2001 consegue ENCOMIO da parte dell'organizzazione EUROAFI CODACONS per l'ottimo servizio svolto nel territorio di Bari in materia ambientale; il 26 maggio 2007 partecipa al corso indetto dal Giudice della suprema corda di Cassazione penale Maurizio Santoloci in **"investigazioni difensive in materia ambientale"** e ne consegue regolare attestato.

Nel 2003 durante la festa di San Sebastiano, il Sindaco di Mola di Bari dott. Cristino, consegna al Grandi per l'ottimo lavoro di tutela ambientale svolto nel proprio comune una statuetta scolpita dal noto scultore Nicola Ruggieri.

Nel 2010 l'associazione elimina dal nome la scritta GVA acronimo dell'associazione (*guardie volontarie ambientali*), ed il nuovo statuto rivisto e corretto, viene legalizzato con valenza nazionale ed europea.

Grazie alle sue capacità ed esperienze, la presidenza nazionale delle Guardie Ambientali nomina Enrico Grandi, direttore operativo nazionale ed assegna a lui il compito di organizzare le regioni ed addestrare il personale nei servizi di vigilanza ambientale, di ridisegnare l'intero corredo uniformi, stemmi e distintivi associativi.

Alla data del 30 dicembre 2014 ha costituito ben 12 regioni, Puglia, Campania, Calabria, Friuli, Basilicata, Sicilia, Lazio, Umbria, Sardegna, Piemonte, Lombardia, Veneto ed altre ancora in corso di costituzione.. ed iscrive l'associazione tra le organizzazioni non governative della Comunità Europea, e al registro nazionale di volontariato del Ministero della Sanità. Svolge nelle scuole superiori numerosi corsi di educazione ambientale: *ECOUNO, VIVERE IL MARE, VIVERE I BOSCHI..e un corso particolare per GUIDA ESCURSIONISTA...*

Numerose testate giornalistiche evidenziano con articoli di rilievo, importanti interventi ambientali e numerosi sono anche i servizi con le emittenti TV RAI 1 – ANTENNA SUD – CANALE 5 – STRISCIA LA NOTIZIA.. numerosi anche gli encomi rilasciati dalle Istituzioni e Forze dell'Ordine per il lavoro svolto nel territorio con professionalità e serietà.

Nel 2016 partecipa al convegno Europeo in concomitanza con le polizie di Svezia, Norvegia, Olanda e Italia su: **"modus operandi delle Polizie e della P.G. nella ricerca di persone scomparse"**; partecipa sempre nel 2016 al corso indetto dall'IPA International Police Association su: **"atti tipici della Polizia Giudiziaria"**.

Nel 2017 riceve dalla Procura di Lecce una imbarcazione cabinata di 19 metri che, dopo opportuni aggiornamenti, sarebbe diventata una piccola nave scuola per istruire gli studenti delle scuole superiori al rispetto e conoscenza del nostro mare e di quanto vive in esso, ma purtroppo alcuni mesi dopo la donazione, l'imbarcazione viene dolosamente affondata nel porto di Otranto, negandoci un sogno ambizioso che non si è potuto più realizzare....

Ancora oggi, alla testa dell'associazione, rieletto dall'assemblea nazionale nel 2018, porta avanti 7 regioni operative continuando a divulgare la sua dottrina ed i suoi insegnamenti al fine di lasciare ai posteri un mondo migliore, un territorio che sia rispettato da tutti e che non abbia colore politico, di pelle.. o di religione..

*“Mi auguro che il lavoro svolto nel territorio della Regione Puglia sia di monito per quanti si accingono ad operare o già operano con risultati inferiori.. ricordatevi sempre che il nostro lavoro si basa prevalentemente nella collaborazione con le Istituzioni dello Stato; il nostro, **è un unico interesse**: quello di tutelare e vigilare sul nostro territorio facendo sì che non venga danneggiato. Molte persone non sanno che più del 30% degli interventi di polizia ambientale effettuati in Italia, sono stati compiuti dalle guardie volontarie. Le associazioni di volontariato devono essere apolitiche, aconfessionali e non devono perseguire fini di lucro; non solo, ma le guardie devono vigilare sull'osservanza delle leggi, regolamenti ed altre disposizioni, nell'ambito delle materie di propria competenza dando il buon esempio a quanti rispondono negativamente. La guardia giurata volontaria è tenuta ad assolvere con cura ed assiduità i doveri dell'ufficio o del servizio cui è destinato, tanto da assicurare il miglior andamento e rendimento del servizio stesso. Deve assumere un comportamento serio, corretto e di buona educazione, devono essere evitate inutili discussioni sull'atto che si sta compiendo e deve adoperarsi per portarlo a termine con tranquillità e dignità. In casi di effettiva necessità, potrà e/o dovrà richiedere l'intervento delle Forze di Polizia.*

se le vostre aspirazioni sono queste allora continuate nel lavoro che state svolgendo e siate sempre umili, operate con serietà, onestà e professionalità, ricordate sempre che:

“nessuno è maestro in patria”

Casamassima 6 novembre 2021

Enrico Grandi